

# Medicina Democratica

-- Ambienti - Amianto --

Amianto

## **Comunicato dell'Associazione Italiana Esposti Amianto**

Redazione (Autore/i o Autrice/i in  
calce all'articolo)

20 aprile 2009

## **Comunicato dell'Associazione Italiana Esposti Amianto**

Pubblichiamo questo avviso pervenutoci:

### **AVVISO IMPORTANTE**

**A TUTTI I CITTADINI ITALIANI CHE SONO STATI IMBARCATI O HANNO LAVORATO SU NAVI MILITARI O CIVILI/COMMERCIALI STATUNITENSIS E CHE HANNO CONTRATTO UN TUMORE O ALTRA MALATTIA DIAGNOSTICATA PER ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO, E AI LORO EREDI**

#### **Premessa**

Questo avviso è stato pubblicato sul sito dell'AIEA circa un anno fa, al fine di far diffondere la notizia dell'iniziativa in corso a favore di tutti i cittadini italiani che fossero stati imbarcati su navi militari o ex militari di fattura americana, e che avessero contratto, a seguito degli incarichi svolti, patologie asbesto correlate.

A tali persone, infatti, la legge americana consente di richiedere ed ottenere il risarcimento del danno patito (per i requisiti richiesti si veda di seguito).

Ebbene, ad un anno di distanza, vorremo, noi che in prima persona abbiamo creduto in questo progetto, farvi conoscere l'esito di ricerche, contatti, istanze e risarcimenti ottenuti.

La ricerca del bacino di persone potenzialmente interessato a questo tipo di iniziativa è stata resa alquanto ardua dalla vigente normativa sulla privacy. Tuttavia, siamo riusciti a mettere in contatto alcune persone potenzialmente interessate a questa iniziativa con lo Studio Ceriani e Associati di Milano che, quale interfaccia dello Studio legale Locks di Philadelphia, si occupa delle richieste di risarcimento del danno, attuando un primo screening del caso, selezionando la documentazione utile, rispondendo ai quesiti che, di volta in volta, vengono posti.

Superato lo scetticismo del primo momento, dovuto in gran parte ad un sistema di risarcimento a cui i cittadini italiani non sono abituati, le persone che hanno aderito all'iniziativa qui promossa, sono state positivamente sorprese dal constatare che, ove in possesso delle caratteristiche richieste, la richiesta di risarcimento del danno ha successo.

Non si tratta - è bene sempre ricordarlo - di cifre da capogiro; in ogni caso si tratta di un, per quanto piccolo, aiuto economico che può essere utile laddove la salute e la qualità della vita della persona con patologie asbesto correlate o dei suoi familiari, hanno subito dei peggioramenti.

## Comunicato dell'Associazione Italiana Esposti Amianto

Ecco alcune cifre:

Quattro sono i casi arrivati tra aprile e luglio 2008 e già chiusi (ossia in cui si è già arrivati ad un accordo stragiudiziale sull'entità del risarcimento del danno).

Due di questi sono risarcimenti a vedove di ex militari deceduti a causa di mesotelioma pleurico, uno a favore di un ex militare con mesotelioma e uno a favore di un ex militare con asbestosi.

Al momento (novembre 2008) sono invece aperti ma in via di definizione altri tredici casi.

Di seguito potrete trovare i dettagli dell'iniziativa, tra cui i requisiti per accedere alla richiesta di risarcimento, i documenti necessari e i riferimenti a cui rivolgersi.

1) L'Avv. Mitchell Cohen dello Studio Legale Locks di Philadelphia, Pennsylvania, 1500 Walnut Street, sito internet [www.lockslaw.com](http://www.lockslaw.com) sta cercando di rintracciare:

a)cittadini italiani, militari o civili, (nel caso in cui siano morti, i loro eredi) b)che sono stati imbarcati su navi militari americane vendute alla Marina Militare Italiana (si veda lista allegata) o su navi, sempre di produzione statunitense, ad uso civile e commerciale o c)che hanno lavorato sulle navi della lista allegata, in occasione di sosta delle stesse in porti italiani per manutenzione, o su altre navi aventi le caratteristiche previste al punto b) o d)che hanno lavorato alla demolizione delle navi di cui sopra e e)che hanno contratto un tumore al polmone o altra malattia asbesto correlata, anche non maligna, diagnosticata negli ultimi tre/cinque anni,

al fine di ottenere un risarcimento dalle Società americane produttrici delle navi o degli equipaggiamenti utilizzati sulle stesse (a titolo esemplificativo: Johnson Manville Corporation, Eagle Picher, Celotex).

2) Patologie risarcibili

Le patologie asbesto correlate risarcibili sono le seguenti:

Patologie non maligne :

asbestosi, ispessimento pleurico bilaterale, placche pleuriche.

Patologie maligne:

## **Comunicato dell'Associazione Italiana Esposti Amianto**

Cancro ai polmoni (non è necessario che il soggetto malato di tumore al polmone abbia contratto anche una patologia non maligna di quelle sopra elencate, ma tale circostanza facilita l'ottenimento del risarcimento).

Mesotelioma

Tumore gastro-intestinale

Tumore allo stomaco

Tumore all'intestino e al colon

3) Documenti richiesti.

Al fine di ottenere il risarcimento, il soggetto che ha contratto una delle malattie previste al punto 2) e che è in possesso dei requisiti elencati al punto 1) dovrà :

a) presentare un certificato medico che attesti la malattia; non è necessario indicare nel certificato che la malattia sia dovuta esclusivamente all'esposizione all'amianto sulle navi; tale indicazione potrebbe però agevolare l'ottenimento del risarcimento;

b) rilasciare una deposizione all'avv. Mitchell, che per l'occasione verrà in Italia, nella quale dichiara: i) su quale nave ha lavorato o si è imbarcato ii) per quanto tempo iii) quale attività ha svolto sulla nave iv) se ha respirato polvere di amianto;

c) rilasciare una procura con il testo allegato; Tutti i documenti presentati saranno sottoposti all'esame di medici specialisti statunitensi.

4) Importo del risarcimento.

L'importo del risarcimento può variare in base a diversi fattori, quali, ad esempio:

a) età del soggetto che ha contratto la malattia,

b) tipo di malattia,

c) capacità di specificare con quali prodotti e su quali navi ha lavorato

d) se il soggetto malato è ancora in vita o è morto. L'importo previsto per gli eredi è inferiore rispetto a quello garantito a soggetti malati ancora in vita.

e) alla società responsabile (nel caso in cui siano fallite l'importo del risarcimento è

## Comunicato dell'Associazione Italiana Esposti Amianto

prestabilito dalla Corte competente).

5) Tempi previsti per il risarcimento.

I tempi stimati per il riconoscimento del risarcimento sono i seguenti:

a) se la società produttrice è ancora operativa: nove mesi da quando i medici americani hanno dato il loro parere favorevole,

b) se la società produttrice è soggetta a procedura concorsuale negli Stati Uniti: 12/18 mesi dal parere di cui sopra.

6) Costi della procedura

Nulla è dovuto in caso di mancato risarcimento. Nessun anticipo è richiesto.

I costi comprensivi di onorari e spese sono predeterminati in funzione dell'importo risarcito, ossia, sono pari al 25% dell'importo risarcito se la società produttrice è la Johns - Manville Company, mentre sono pari al 33% dell'importo risarcito se la società produttrice è un'altra.

Per concludere, chi fosse in possesso dei requisiti richiesti e fosse interessato ad ottenere il risarcimento può contattare la AIEA Lombardia telefonando al numero: 02 4984678, scrivendo una email al seguente indirizzo di posta elettronica:

[fulvio.aurora@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:fulvio.aurora@consiglio.regione.lombardia.it) o inviando una comunicazione al seguente indirizzo: Via dei Carracci n. 2, 20149, Milano.

La segnalazione di nominativi di navi statunitensi vendute alla Marina Militare Italiana e/o in sosta per manutenzione presso porti italiani, o di navi americane ad uso civile e commerciale, diverse da quelle indicate nella lista allegata, nonché di soggetti che vi hanno lavorato e che hanno contratto tumore, mesotelioma o una delle malattie asbesto- correlate, è comunque gradita, perché ci permette di risalire ad eventuali altre aziende produttrici e verificare se è possibile ottenere un risarcimento.